

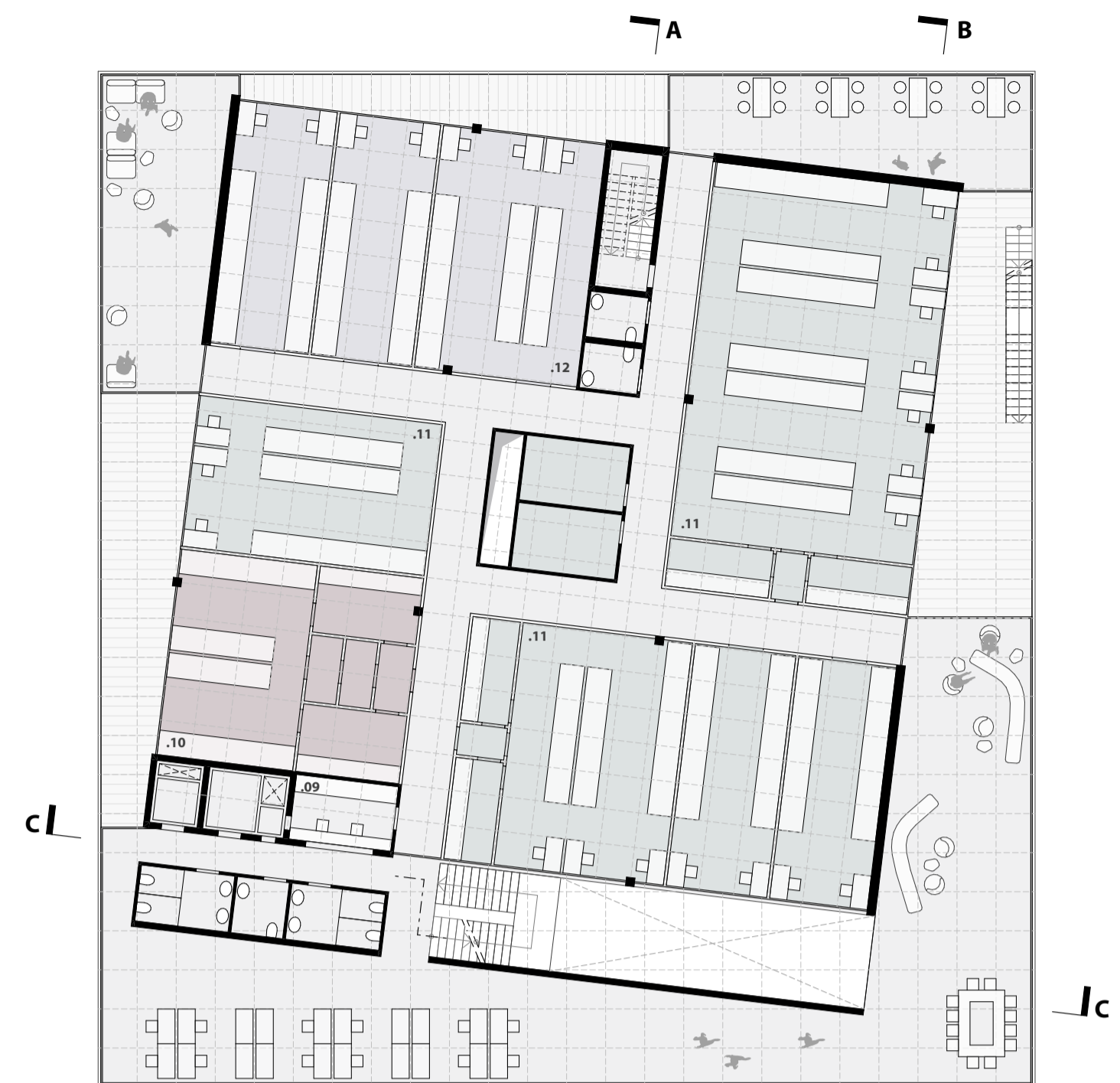
PIANTA PIANO TERRA

- .01 INGRESSO UTENTI E HALL
- .02 INGRESSO DELIVERY
- .03 CHECK POINT
- .04 FOYER
- .05 SALA POLIFUNZIONALE - 165 mq
- .06 STABILIMENTO - 130 mq
- .07 BANCA BIOLOGICA - 350 mq
- .08 AREA DI CARICO E SCARICO



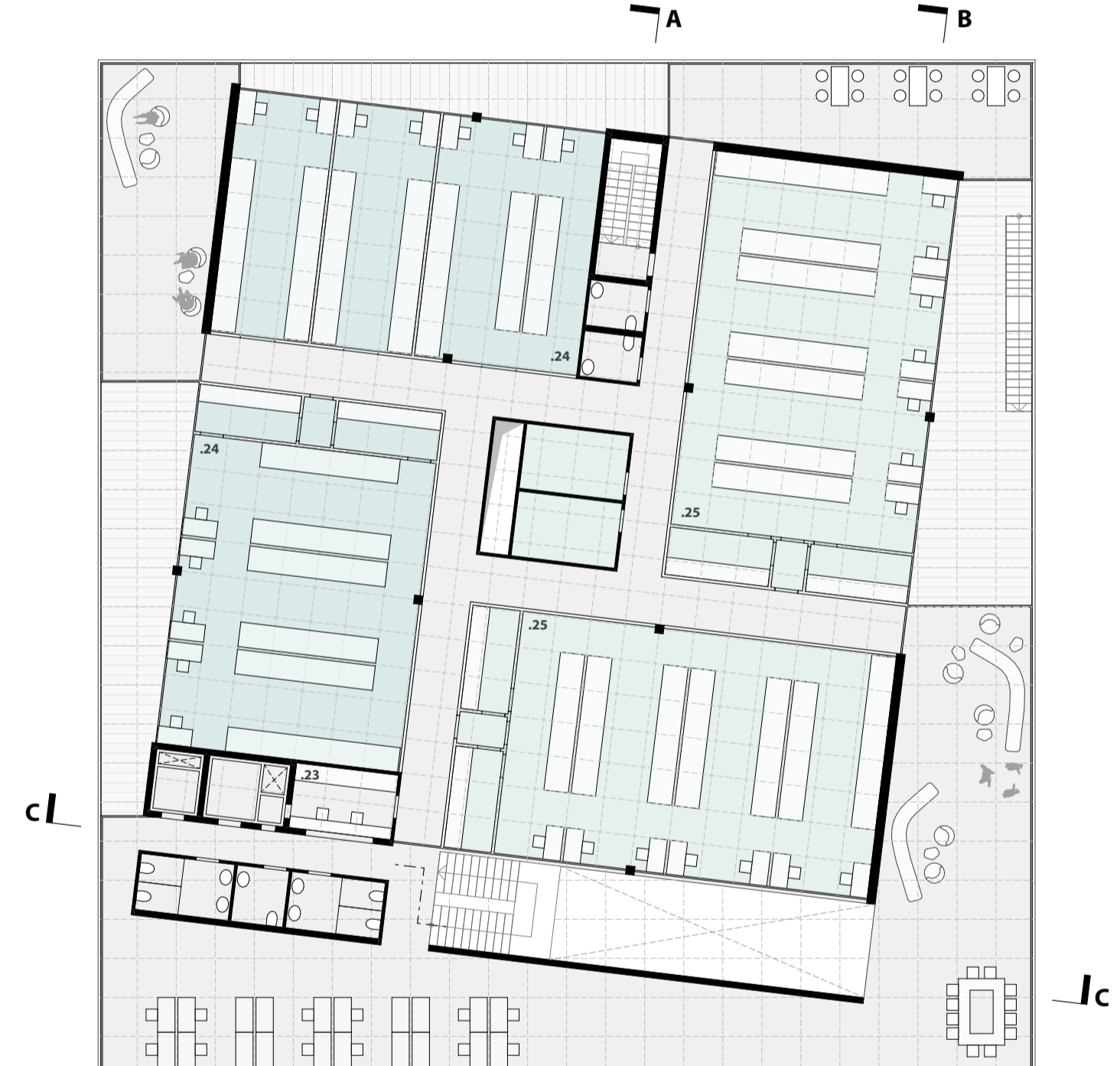
PIANTA PIANO TERZO

- .17 RICEZIONE CAMPIONI
- .18 VIROLOGIA: COLTIVE CELLULARI - 110 mq
- .19 VIROLOGIA: CLONAGGIO - 70 mq
- .20 VIROLOGIA: STRUMENTI IN PROVA - 40 mq
- .21 VIROLOGIA: SERVIZI DI LABORATORIO - 300 mq
- .22 VALIDAZIONE



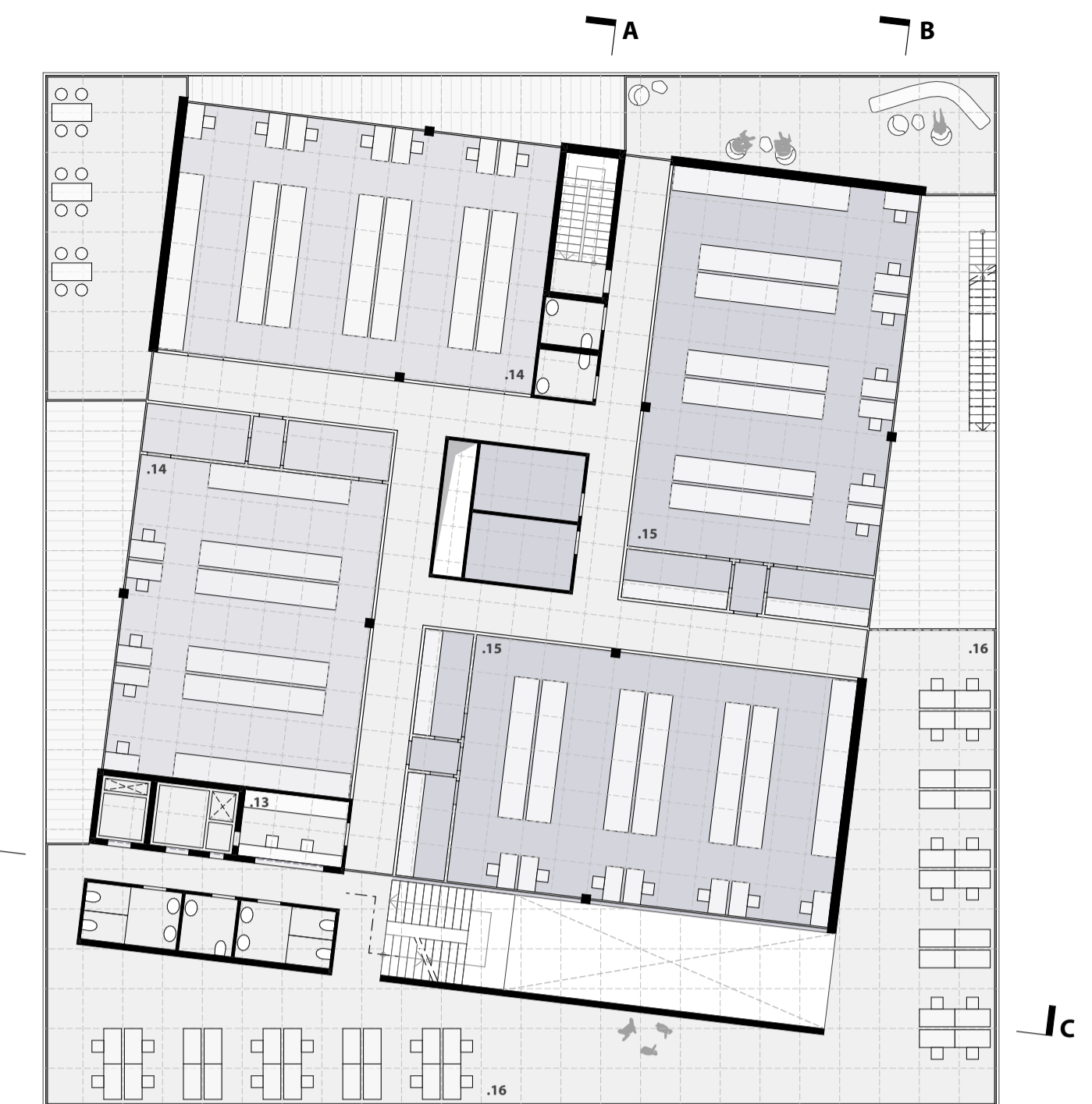
PIANTA PIANO PRIMO

- .09 RICEZIONE CAMPIONI
- .10 LABORATORIO BSL3 - 65 mq
- .11 LABORATORIO CORE FACILITIES - 320 mq
- .12 MICROBIOLOGIA: LAB. DI BIOLOGIA MOLECOLARE - 110 mq



PIANTA PIANO QUARTO

- .23 RICEZIONE CAMPIONI
- .24 VIROLOGIA: SIEROLOGIA - 225 mq
- .25 VIROLOGIA: BIOLOGIA MOLECOLARE - 300 mq



PIANTA PIANO SECONDO

- .13 RICEZIONE CAMPIONI
- .14 MICROBIOLOGIA: LAB. DI SIEROLOGIA - 225 mq
- .15 MICROBIOLOGIA: CAMPIONI BIOLOGICI - 300 mq
- .16 SERVIZI DI SUPPORTO



PIANTA PIANO INTERRATO

- .26 TUNNEL DI CONNESSIONE CON IL PADIGLIONE BAGLIUCCI
- .27 TUNNEL DI CONNESSIONE CON L'EDIFICIO ALTOISOLAMENTO
- .28 VANI TECNICI - 200 mq

La **flessibilità** rappresenta uno dei principi guida che hanno orientato l'intero impianto progettuale, sia dal punto di vista strutturale che funzionale. In particolare, l'ambiente destinato ai **laboratori** è stato concepito come una piastra tecnica continua, pensata per garantire la massima adattabilità degli spazi interni nel tempo, in funzione dell'evoluzione delle attività scientifiche, delle tecnologie impiegate e dei livelli di biosicurezza richiesti.

La configurazione strutturale si basa su una maglia regolare con un passo di 840 cm, modulata secondo un sottomodulo di 120 cm, che consente un'estrema flessibilità distributiva e risponde efficacemente alle diverse esigenze di compartimentazione interna.

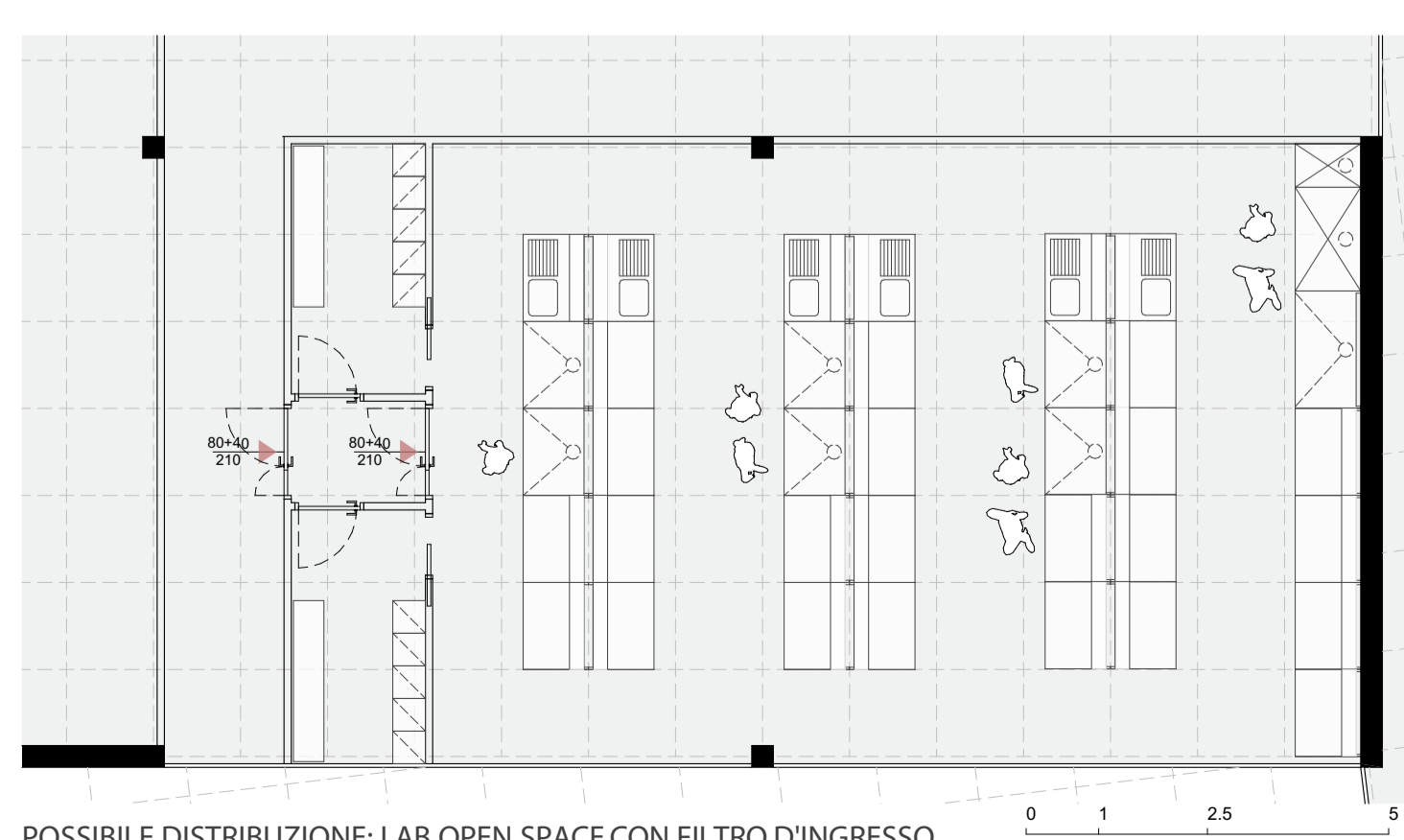
Questa scelta rende possibile la realizzazione sia di ambienti **open-space** altamente integrati, sia di **stanze singole o multiple** dotate di sistemi di accesso controllati, doppi o tripli filtri e spogliatoi separati per sesso, come previsto, ad esempio, per il **laboratorio BSL3** collocato al primo piano.

La natura libera e neutra della piastra strutturale

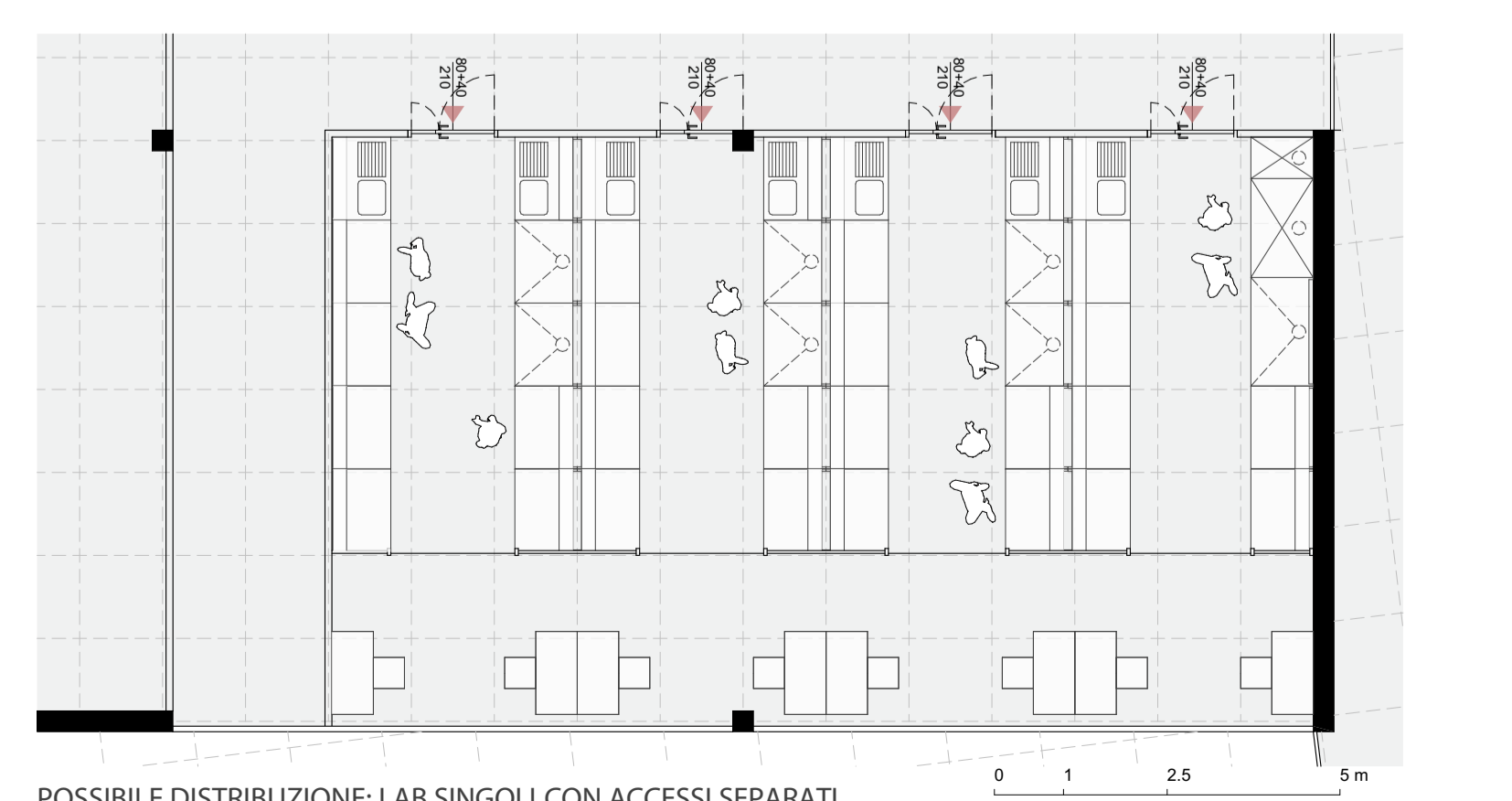
consente di riconfigurare agevolmente gli spazi in funzione di scenari operativi futuri, garantendo continuità funzionale, adattabilità tecnologica e risposta flessibile a nuove configurazioni d'uso, come richiesti in contesti di ricerca in continua trasformazione. Questa elasticità spaziale rappresenta un elemento chiave per la sostenibilità operativa dell'edificio nel lungo termine, evitando rigidità distributive e limitazioni funzionali.

Un ulteriore elemento fondamentale del sistema è rappresentato dalla presenza di un **cavedio tecnico** centrale, che consente la canalizzazione ordinata, ispezionabile e accessibile di tutte le dorsali impiantistiche principali. Tale sistema è pensato per minimizzare le interferenze con le attività quotidiane, consentendo interventi puntuali di manutenzione, aggiornamento o implementazione tecnologica senza interrompere la continuità operativa dei laboratori.

La separazione tra impianti e spazi di lavoro, così come l'accessibilità tecnica semplificata, contribuisce a migliorare la gestione nel ciclo di vita dell'edificio, ottimizzando risorse e tempi di intervento.



POSSIBILE DISTRIBUZIONE: LAB OPEN SPACE CON FILTRO D'INGRESSO



POSSIBILE DISTRIBUZIONE: LAB SINGOLI CON ACCESSI SEPARATI